

TRASIMENO

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 redazione@giornaledellumbria.it



Da sinistra Daniele Bonucci e Massimiliano Gatti

CASTIGLIONE - "Abbiamo cambiato location perché le previsioni meteo non sono rassicuranti per il 29 e 30 maggio, per questi giorni è previsto l'arrivo di una perturbazione temporalesca, che non permetteranno il montaggio delle apparecchiature video e audio".

Senza giri di parole Massimiliano Gatti, vice presidente della Showbiz, società organizzatrice dell'Umbria Beat Music Festival, scioglie il nodo sul trasloco della kermesse dall'ex aeroporto Eleuteri all'Umbria Fiere di Bastia. Nello spazio fieristico saranno allestite due sale, la "Balls", 4 mila metri quadrati dove allegeranno palloni aerostatici immersi in

Gli organizzatori spiegano le ragioni dello spostamento

Umbria Beat, a Bastia per colpa del meteo

giochi di luce e dove si alterneranno alla consolle Todd Terry e Belladonna, per lasciare la notte in mano a Jay Haze; e poi la "Cubes", dalla suggestiva scenografia che vedrà scendere dal soffitto cubi fino a due metri da terra, un ambiente perfetto per le sonorità minimal. Per avvertire i visitatori del cambio di postazione verranno posti cartelloni mobili presso le stazioni di Terontola e Castiglione, all'uscita del rac-

cordo e ad Ellera, mentre l'amministrazione comunale ha messo a disposizione un servizio navetta gratuito per tutte e due le serate, dall'aeroporto Eleuteri a Bastia, a partire dalle 18 fino alle 6.

"Le prevendite sono nell'ordine di 3 mila da tutto il Centro Italia - spiega Gatti -, con circa 10 mila presenze a sera. Hanno risposto positivamente da Toscana, Abruzzo, Marche, ma anche dal-

l'Umbria e dall'Emilia Romagna. Inoltre, abbiamo già preso accordi con strutture e operatori vicini ad Umbria Fiere, favorevoli alla manifestazione come lo erano qui a Castiglione".

La partita castiglione di Umbria Beat, però, potrebbe non essere chiusa: la Showbiz sta pensando ad una tappa invernale della kermesse, mentre il sindaco Carloia auspica che non sia un'occasione persa, ma solo un temporaneo trasferimento per manifestazioni di questa portata. "Potere offrire il nostro territorio come un luogo dove esprimere diverse culture e musicali e avvicinarsi alle esigenze dei giovani". S.Z.

SERENA ZULLO

CASTIGLIONE DEL LAGO - Con il nuovo bilancio di previsione 2008, consegnato ai membri del consiglio nella seduta di lunedì sera, sono state apportate alcune modifiche ai regolamenti dell'Ici, dell'addizionale Irpef e della Tarsu. Tra le principali novità aumenta l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, preannunciato dal mancato rispetto da parte dell'ente del Patto di Stabilità interno in termini di cassa, e balza al massimo dell'otto per mille; sono stati previsti incentivi annuali per le famiglie coinvolte nei moduli di raccolta differenziata porta a porta; ed infine alla pagina "Ici" sono state soppresse due disposizioni in-

Soppresse due disposizioni sulle abitazioni dopo i controlli antievasione

Lotta ai furbetti dell'Ici, tagliate alcune agevolazioni

Castiglione, il Comune approva il bilancio di previsione

renti alcune agevolazioni per i parenti di primo grado del titolare dell'abitazione. Ovvero, i due articoli in questione verranno sostituiti con norme "salvafurbetto", frutto del giro di vite effettuato nell'ultimo anno presso i beneficiari

di esenzioni e contributi per contrastare l'evasione fiscale e recuperare tributi evasi. Un'indagine

avviata dal Comune con l'accordo della Polizia Tributaria, e che ha trovato proscritti anche in altre amministra-

zioni, come quella di Magione. Dunque, viene eliminato al punto 5 il comma che prevede l'esenzione per "l'abitazione concessa a titolo gratuito dal possessore ai parenti di primo grado (genitori e figli) a condizione che il fa-

miliare beneficiario abbia la propria residenza anagrafica presso l'immobile oggetto dei benefici tributari e di fatto vi dimori". Le maglie del fisco si stringono anche per i coniugi separati o divisi, che in precedenza potevano usufrui-

re del beneficio di detrazione, e dell'aliquota ridotta prevista per l'abitazione principale, anche sugli immobili dei soggetti passivi che, a seguito di provvedimento giudiziale, non fossero assegnatari della casa coniugale". Una disposizione, questa, che in passato sembra essersi prestata a qualche escamotage per non pagare le tasse. "Questa modifica si è dimostrata rilevante per la non equità della sua a

applicazione, ovvero al fine di eliminare situazioni da cui si originava una disparità di trattamento tra cittadini. Fermo restando che si tratta di una norma transitoria - ha però evidenziato il sindaco Valter Carloia -: siamo in attesa del decreto di azzeramento dell'Ici sulla prima casa".

Bosco di Città della Pieve, modello di gestione forestale



CITTÀ DELLA PIEVE - Tra le eccellenze naturali che costituiscono un primato per l'Umbria, il bosco di Città della Pieve (nella foto) occupa un posto di primo piano, oltre che per la bellezza e varietà di piante, per il fatto di aver ottenuto, fin dal 2002, il riconoscimento di "impianto boschivo modello per tutto l'arco appenninico". Tale riconoscimento, che è stato in questi giorni riconfermato in seguito ad una severa verifica dei parametri prescritti, si basa sullo standard internazionale Fsc e attesta la gestione ecologicamente, economicamente e socialmente sostenibile del bosco, rendendolo quindi esemplare nel suo genere per tutto il territorio dell'Appennino centrale. Esteso su 160 ettari, di cui 120 consistenti in ceduo matricinato a prevalenza di cerro, 25 di altofusto di conifere e 10 di impianto di arboricoltura da legno, il bosco, gestito dalla Selvamare, si presenta come un'interessantissima palestra di attività che vanno dal filone di carattere propriamente scientifico-sperimentale, a quello didattico e divulgativo, messe in atto in collaborazione con la Fondazione Guglielmo Giordano. Impegnativo e vario il lavoro svolto nel primo filone. Per quanto riguarda il settore arboricoltura da legno, sono state recentemente messe a dimora 677 piante, prevalentemente di rovere autoctono, per la produzione di legname da opera, che vanno ad ampliare la superficie dell'impianto dedicato all'arboricoltura. Numerose iniziative proposte, e in parte già realizzate, nell'ambito della didattica e della divulgazione. Tra queste un Corso sui casi studio di Certificazione forestale nell'Arco appenninico, e le iniziative legate al progetto ambientale intitolato "Il territorio e le sue risorse" portato avanti dall'Istituto comprensivo di Piegara.

Scienze della Formazione sceglie l'Isola Maggiore per la gita "eco-compatibile" di fine corso

PASSIGNANO - Come è ormai consuetudine, anche quest'anno Doretta Canosci, docente di Educazione ambientale presso l'ateneo perugino, ha concluso il corso delle lezioni per gli studenti della facoltà di Scienze della formazione con una escursione didattica, scegliendo come meta il parco del Trasimeno, e in particolare l'Isola Maggiore. Durante il corso sono state effettuate anche visite alla Gesenu, all'Arpa e al depuratore di Pian della Genna. Il molo di Passignano sul Trasimeno è stato raggiunto con il treno, per minimizzare l'impronta ecologica dei partecipanti. Del resto, ecologia e ambiente sono stati i denominatori comuni delle tappe di questa importante iniziativa, volta a



La professoressa Canosci insieme agli studenti

dimostrare - come ha sottolineato la docente - che l'Educazione ambientale è una disciplina che ha come cattedra d'eccellenza il patrimonio naturalistico.

"La conoscenza delle zone più interessanti della nostra regione è un momento significativo nella preparazione degli studenti - afferma Doretta Canosci -, che saranno chiamati ad educare, sia

in ambito scolastico che extrascolastico, le nuove generazioni. La scelta di un parco regionale è suggerita dalla vocazione educativa dei parchi stessi, che sono senz'altro luoghi privilegiati per ripristinare un equilibrio rapporto fra gli esseri umani e natura. Quella del Trasimeno è peraltro una realtà complessa, dove si deve coniugare la protezione

ambientale con uno sviluppo socioeconomico e soprattutto turistico". Si tratta pertanto, conclude la docente, "di lanciare una sfida: quella di trovare la giusta via per uno sviluppo eco-compatibile in grado di mantenere ad un livello ottimale le condizioni degli abitanti senza apportare modifiche irreversibili al delicato ecosistema del lago e delle colline circostanti. La giornata passata al Trasimeno è servita a continuare la disamina delle tematiche affrontate nel corso di Educazione ambientale, durante il quale si è cercato di sviluppare una coscienza ecologica che aiuti a risistemare gli uomini in una posizione certamente privilegiata, che però non deve dare loro il diritto di inquinare".

Concorso "Scriviamo noi", i premiati delle tre sezioni

CASTIGLIONE - Si è svolta sabato la cerimonia di premiazione del Concorso letterario "Progetto scriviamo noi" organizzato dalla "Magia della parola" in collaborazione con la biblioteca comunale. Per la sezione adulti il primo premio è andato a Donatella Righi di Boretto, mentre il secondo ed il terzo sono stati assegnati a Francesca Forza di Adria, Laura Monfregola di Valencia (Spagna), il premio speciale della giuria è stato vinto da Salvatore Bontà e di Sanfaticchio. Nella categoria giovani prima classificata Giulia Salani Giulia di Sermede. Infine fra i giovanissimi primo premio a Caterina Sanchini di Gioiella, secondo premio a Ivagnes Matilde di Pozzuolo, e terzo premio a Ilenia Petrucci di Castiglione.

Panicale, sabato l'inaugurazione del centro servizi "La lupaia"

PANICALE - Un centro servizi per il turismo ambientale e sociale: questo è la struttura "La Lupaia" che verrà inaugurata domenica alle 9 a Panicale. L'opera consta di due fabbricati rurali di proprietà della Comunità Montana, in un terreno di circa 26 ettari, di cui 14 di bosco. Gli edifici sono stati ristrutturati dall'Ente e adibiti a struttura ricettiva per diversamente abili e turismo scolastico. In totale 34 posti letto attrezzati per le esigenze di persone con problemi di deambulazione. Nell'ampio parco sono stati ricavati percorsi naturalistici, un'aula didattica ambientale e impianti sportivi a basso impatto ambientale. Il taglio del nastro avverrà in concomitanza con gli eventi della tappa di "Qualità Trasimeno".